

I nodi marinari

dispensa a cura di Daniele Dardi

I nodi di arresto

Si eseguono ad una estremità della corda per evitare che questa si sfilì da un foro o una apertura. Alcuni nodi di arresto sono usati anche a scopo decorativo e come **nodi di appesantimento** per cime o sagole da lancio. I più importanti nodi d'arresto sono: il nodo semplice, il nodo Savoia, il nodo del cappuccino, il nodo del francescano, il pugno di scimmia.

Il **nodo semplice o singolo** è l'esempio più comune di nodo ed è la base per nodi più complessi. Oltre ad essere un nodo di arresto, può essere utilizzato per legare un corpo, purché i due capi siano in tensione.

È un nodo sicuro, ma ha il difetto di stringersi troppo, danneggiando le fibre e conseguentemente è difficile da sciogliersi, particolarmente quando è bagnato.

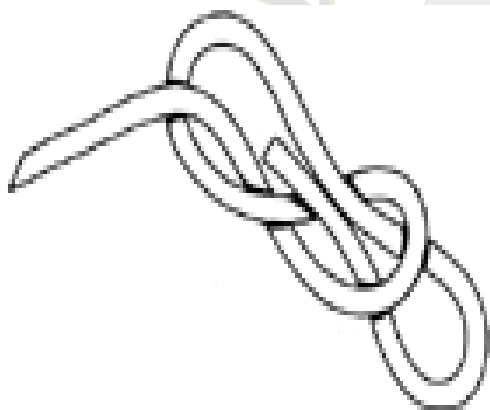
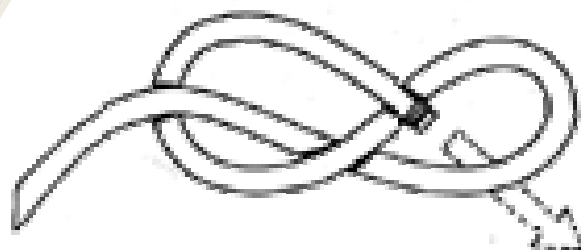
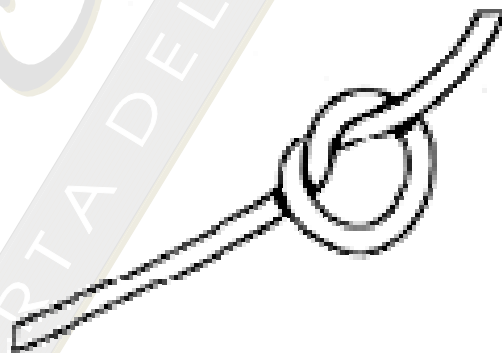
Per ottenere il nodo semplice si forma un occhio, all'interno del quale si introduce il corrente, tirando poi le due estremità per stringerlo.

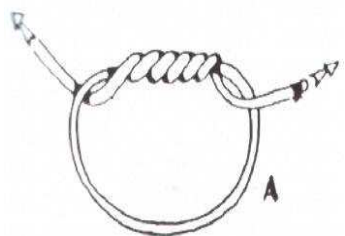
Il **nodo savoia o a otto** è il più importante nodo di arresto, sicuro perché non indebolisce il cavo, non si stringe eccessivamente e si scioglie con facilità. Questo tipo di nodo può essere eseguito su qualsiasi tipo di corda, anche se può presentare qualche problema con le cime elastiche.

Per eseguire il nodo Savoia fare un asola tenendola

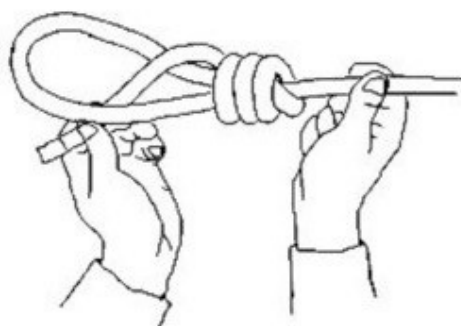
con la mano sinistra, ruotare in senso orario, per due giri, la testa dell'asola con la mano destra, passare il corrente nell'asola e stringere tirando il corrente.

Effettuando l'ultimo passaggio con il corrente lungo ed a formare un doppino, si esegue un **nodo savoia ganciato**.





Il **nodo del cappuccino** più che un nodo di arresto è un nodo di appesantimento e le sue dimensioni sono determinate dal numero di giri che il corrente effettua intorno al dormiente, prima di stringere. Si esegue partendo da un nodo semplice, ma prima di assuccare, si eseguono un certo numero di giri intorno all'asola formata dal dormiente.



Il **nodo del francescano**, detto anche nodo del frate, deve il suo nome perché usato dai frati francescani per appesantire la corda che cinge loro la vita. E' un nodo più decorativo che pratico. Nonostante ciò viene usato in marineria, oltre che come nodo di arresto in quanto facile da sciogliersi, anche come nodo di appesantimento nelle sagole da lancio.